







LA

Voce Della Verita^e



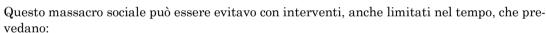
Una manovra finanziaria senza lacrime e sangue è possibile.



Non bisogna necessariamente essere dei professori o dei geni per partorire una manovra finanziaria che faccia pagare sempre i "soliti noti" per un debito che non ha prodotto.

Questa manovra finanziaria, in continuità con le precedenti, colpisce duro la parte più debole della società e del mondo del lavoro per riaffermare il completo controllo delle leve economiche e politiche da parte delle banche, della borghesia e dei padroni.

Se è indispensabile e urgente intervenire con misure legislative per salvare il Paese, queste si chiameranno "eque" se intervengono a 360 gradi e in misura corrispondente alle possibilità della popolazione.



il taglio dei fondi per le spese militari

la riduzione dell'aliquota dell'8 per mille sul gettito Irpef

la tassazione dell'ICI per gli immobili di proprietà delle Chiesa destinati ad uso commerciale la tassazione dei patrimoni finanziari e immobiliari

l'aumento delle aliquote Irpef per i redditi oltre i 50.000 euro l'anno

Il primo sacrificio possibile è la rinuncia alla spesa di 15 miliardi di euro per l'acquisto dei nuovi cacciabombardieri F35 Lockheed: l'Italia se li può ancora risparmiare, perché la penale da pagare, al contrario che per gli Eurofighter, sarebbe al momento ancora molto bassa.

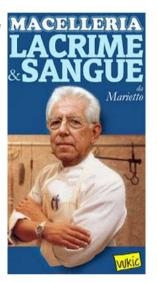
La Norvegia lo ha fatto con un grosso risparmio. Il Governo Monti potrebbe regolare l'aliquota sul gettito Irpef, ancora ferma all'8 per mille, che ha permesso l'aumento del gettito da 200 milioni a un miliardo di euro: dimezzandola lo Stato potrebbe recuperare 500 milioni di euro l'anno.

La manovra economica potrebbe limitare l'esenzione dell'Ici a quegli immobili di proprietà della Chiesa (enti, diocesi, confraternite e istituti religiosi) destinati a un uso «non esclusivamente commerciale», pari a circa il 20% del patrimonio immobiliare italiano, permette la rinuncia a circa 440 milioni di euro in più nelle casse dello Stato.

Considerando poi la rivalutazione della rendita catastale del 60% imposta nella manovra, si arriverebbe a sfiorare i 700 milioni l'anno. Una manovra finanziaria senza lacrime e sangue è possibile. Basta volerla.

I LAVORATORI DEVONO CHIEDERLA CON FORZA!

Chi si affida e spera ancora in CGIL CISL e UIL non ha compreso che queste organizzazioni tirano solo acqua al proprio mulino e, temendo per la perdita di funzione, invocano la riapertura della concertazione che non mancherà quando si tratterà di metter mano al Contratto Nazionale di Lavoro o allo Statuto dei lavoratori. Nel frattempo, riempiono le teste dei lavoratori con slogan e propaganda, anche in funzione della disputa elettorale per il rinnovo delle RSU.







Pagina 2



BACHECA SINDACALE



ARIA NUOVA ALLA MTM/BRC



LAVORATRICI E LAVORATORI, LA MIA ESPERIENZA COME R.S.U DELLA FIOM E' ORMAI GIUNTA AL TERMINE.

LE RAGIONI DI QUESTA MIA SCELTA SONO DETTATE DALLA POLITICA SINDACALE ASSAI PO-CO INCISIVA DA PARTE DELLA FIOM CHE ORMAI DA ANNI CON-

CERTA CON I PADRONI SENZA TENER CONTO DELLE ESI-GENZE DEI LAVORATORI. I RECENTI AVVENIMENTI ACCA-DUTI IN AZIENDA, DOVE PER L'ENNESIMA VOLTA SONO STATO LASCIATO SOLO A COMBATTERE PER POTER MI-GLIORARE LE REALI PROBLEMATICHE PRESENTI IN A-ZIENDA

SIA IN TERMINI DI SICUREZZA CHE LAVORATIVE.

LA FIOM COSA FA??? LASCIA DA SOLO UN DELEGATO UN LAVORATORE CHE SI E' BATTUTO STRENUAMENTE AL FIANCO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI IN TUTTI QUESTI ANNI E SOLO GRAZIE AL SUO IMPEGNO MOLTE COSE SONO CAMBIATE. TUTTI QUANTI ABBIAMO DIRITTO DI AVERE UN VOCE ED ESSERE RAPPRESENTATI REALMENTE "E NON SOLTANTO A PAROLE!!!

IL VENTO DEL CAMBIAMENTO DEVE AVVENIRE ANCHE DA NO!!

PER QUESTO MOTIVO SONO ENTRATO IN UNA NUOVA OO.SS. UN' ORGANIZZAZIONE SINDACALE DI BASE PRE-SENTE SU TUTTO IL TERRITORIO PIEMONTESE E NAZIO- NALE IN TUTTE LE CATEGORIE. SONO CERTO CHE QUESTA MIA SCELTA MI PERMETTERA' DI ESSERE PIU' EFFICACE ED AUTONOMO NELLE DECISIONI CHE RIGUARDANO LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLA MTM, ANCHE PERCHE' SI POTRA' FARE AFFIDAMENTO SU DI UN SINDACATO CHE E' ASSOLUTAMENTE SLEGATO DA CERTE LOGICHE CONCERTATIVE, CHE TANTI DANNI HANNO FATTO NEL CORSO DEGLI ULTIMI ANNI!

COME HO SEMPRE FATTO, DA PARTE MIA CI SARA' SEMPRE LA MASSIMA DISPONIBILITA' NEI CON-FRONTI DI TUTTI: INSIEME POSSIAMO LOTTARE PER INTERVENIRE IN TUTTE LE SITUAZIONI CRITI-CHE CHE ATTUALMENTE VIVIAMO SULLA NOSTRA PELLE

RSU/RLS USB
MASSIMILIANO FALLETI





I PERCHE ' DI UNA MOBILITAZIONE PERMANENTE



Contro una manovra lacrime e sangue a carico dei pensionati, lavoratori, donne e giovani sempre più precari che prevede:

1). L' eliminazione delle pensioni di anzianità. 2). Il ricalcolo dei rendimenti pensionistici che porterà a percepire, tra qualche anno, pensioni da fame dopo una vita di lavoro. 3). La reintroduzione dell'ICI con i relativi aumenti dei valori catastali. 4). L'aumento dell'IVA con relativo aumento dei prezzi al consumo. Occorre inoltre lottare con ogni forza contro il cosiddetto piano Marchionne che prevede l'azzeramento di 40 anni di conquiste operaie. L'eliminazione del contratto nazionale e ogni possibilità di difesa all'interno dei luoghi di



lavoro.La cosiddetta "flessibilità in uscita" che altro non è che la libertà di licenziare senza giusta causa.

LAVORATORI E LAVORATRICI ORMAI E' CHIARO CHE NON ABBIAMO ALTRE POSSIBILITA' DI SCELTA: O PROVIAMO A FERMARLI O CI FARANNO DAVVERO SCIVOLARE IN UNA SITUAZIONE DI ESTREMA DIFFICOLTA' FINO AD ARRIVARE AL DRAMMA !!!

Paaina 3



APPROFONDIMENTI In Breve



LA RIFORMA DEL SISTEMA PENSIONISTICO

Il diritto alla pensione, non matura più quando si raggiunge il numero minimo di **contributi** e l'età **anagrafica minima**: la somma dei due fattori espressi in anni, infatti, con il vecchio sistema non doveva essere inferiore a una specifica **quota**, che prima cresceva ogni anno ma che ora è stata **abolita**.

Quando si andrà ora in pensione? Ecco le nuove età pensionabili in base alla riforma delle pensioni 2011:

- Dal 2018 si andrà tutti in pensione a 66 anni, ma per gli **uomini** e le **donne del settore pubblico** questo avverrà già dal 2012.
- Per le **dipendenti del privato**, i nuovi scaglioni saranno: 62 anni nel 2012, 64 anni nel 2014, 65 nel 2016 e 66 nel 2018.

Per le lavoratrici **autonome** la differenza è che nel 2012 l'età pensionabile sarà di 63 anni e mezzo, con identiche progressioni per gli anni successivi rispetto alle dipendenti.



INIZIATIVE 2012





L'andamento della discussione in Parlamento, la rigidità con cui i ministri del governo Monti respingono ogni proposta di cambiamento di prospettiva nella definizione della manovra economica, spiegano meglio di tante chiacchiere le vere intenzioni del governo dei banchieri:

PROCEDERE NEL PROGETTO DI SALVARE LE BANCHE E FAR PAGA-RE LA CRISI AI LAVORATORI. Cgil, Cisl e Uil invece di chiamare i lavoratori alla lotta per cacciare questo governo e per l'uscita dall'Unione Europea, indicono scioperi per sostenere la loro richiesta di accreditamento presso il governo che ha proceduto a definire la manovra senza il loro preventivo consenso. Intan-

to i Padroni, che plaudono alla manovra che non solo non li tocca, ma assegna loro miliardi di euro con la scusa dello sviluppo, sostengono il tentativo di Marchionne di fare da apripista nello smantellamento del contratto nazionale e delle tutele dei lavoratori conquistate con anni di lotte. Noi non ci stiamo!

15 dicembre MANIFESTAZIONI, PRESIDI, SIT IN, FLASH MOB, NELLE PIAZZE DI TUTTE LE MAGGIORI CITTA' ITALIANE A GENNAIO SCIOPERO GENERALE

SERVIZI UTILI A



CHI MI RIVOLGO



DICHIARAZIONE

DEI REDDITI 2011/MOD 730 (GRATUITO PER GLI ISCRITTI)



Informiamo tutti i Lavoratori dipendenti che quest'anno il Servizio di consulenza ed assistenza per tutti gli adempimenti fiscali 2011 sarà curato con la massima competenza e serietà da collaboratori preparati che saranno sempre a disposizione per le Vostre pratiche. RIVOLGERSI AI DELEGATI SINDACALI USB dei rispettivi posti di lavoro autorizzati a raccogliere tutta la documentazione in **FOTOCOPIA.**

DELEGATO USB IN AZIENDA: FALLETI MASSIMILIANO OPPURE CONTATTI SUL SITO: WWW.USBRSUBRC.COM



COSE DI CASA NOSTRA

LO STRANO CONCETTO DI DEMOCRAZIA

La democrazia e' liberta' di espressione , opininione, informazione, il libero confronto , sempre e comunque nel rispetto di tutti.

Ma quello che noi lavoratori e lavoratrici abbiamo assistito nelle assemblee del 29/30 novembre scorso, e' alguanto molto riprorevole, dove una lavoratrice solo perche' esprimeva una sua opininone, veniva prima aggredita verbalmente con frasi offensive rivolte esclusivamente ad offenderla, in seguito spintonata, strattonata da una funzionaria sindacale esterna . STAVA ESPRIMENDO UN SUO CONCETTO!!! Non ci sono parole, spiegazioni!!! I fatti parlano da soli!!! Poi e' apparso un comunicato, dove la persona che aveva compiuto simili angherie non si limitava a chiedere scusa ma bensi' diceva che era stata provocata, indotta!!!

In questo teatrino rimaniamo increduli di fronte a certe dichiarazioni!!! Cosa vorrebbe dire provocata, indotta???

La lavoratrice ha espresso una sua libera opinione, una sua posizione , molto educatamente !!! Se questa e' provocazione??? Siamo alla follia, ma soprattutto ci dovrebbe far riflettere, nessuno si dovrebbe permettere di offendere sia verbal-

mente che con fare manesco poi , le persone che non la pensano allo stesso modo!!!

L'incredibile teatrino continua nella giornata del 30 novembre, dove assurdamente veniva inserita nelle assem-



blee una ex lavoratrice invalida, solo perche' un lavoratore/rappresentante contestava che per quella lavoratrice non era stato messo in scena tanto clamore (come invece e' stato fatto per il suo caso sindacale e di tesseramenti), e come mai non sono state richieste di rispettare le disposizioni di legge sulle invalidita'.

Risposte concrete nessuna, l' unica cosa che sono riusciti a fare e' strumentalizzare questa persona portando-la davanti a tutti in assemblea, eludendo continuamente la domanda del lavoratore, non dando nessuna risposta!!!

Anche questo episodio e molto

riprovevole, non si strumentalizza la disperazione e lo stato di salute delle persone , portandole davanti a tutti, facendo vedere cosa??? Si dovevano fare i fatti prima!!!

Le lavoratrici e i lavoratori vanno aiutati nel momento del loro bisogno, non si deve scoprire della loro esistenza solo quando fa comodo a qualcuno, solo per cercare di difendere l'indifendibile, cercando di salvarsi la faccia davanti agli occhi di altre lavoratrici e di altri lavoratori!!!

I diritti, la dignita' delle persone vanno difesi e non strumentalizzati a proprio piacimento!!!

SE QUESTO E' RAPPRESENTARE??? SE QUESTA E' DEMOCRAZIA???

LE LAVORATRICI E I LAVORATORI SANNO PENSARE E DECIDERE CON LA LORO TESTA!!!



Sito di contatto RSU/RLS http://www.usbrsubrc.com



ORARIO RIDOTTO/PART TIME



- IL CCNL DEI METALMECCANICI CITA COSI':
- L'azienda fino al limite del 3% del personale in forza "valutera" positivamente "in funzione della fungibilità" del lavoratore interessato la richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nei seguenti casi:
- Possibilità alternativa di assistenza, gravemente ammalati o portatori di handicap o che accedano a programmi terapeutici e di riabilitazione per tossicodipendenti;

- necessità di accudire i figli fino al compimento dei sette anni;
- necessità di studio connesse al conseguimento della scuola dell'obbligo, del titolo di studio di secondo grado o del diploma universitario o di laurea.

Nel caso di valutazione negativa da parte dell'azienda in relazione alla infungibilità o allo scostamento della suddetta percentuale, sara' svolto un confronto con la Rappresentanza sindacale unitaria per individuare una idonea soluzione. Per ulteriori informazioni e per sapere come inoltrare la richiesta, rivolgersi al delegato USB in azienda: Falleti Massimiliano .

DOPO UN ANNO DI FATICHE E DI LOTTE DOVE SI SONO VISTI MOLTI CAMBIAMEN-TI, PORGIAMO I NOSTRI PIU 'CARI E SIN-CERI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO, AUSPICANDOCI CHE L'ANNO CHE VERRA' SIA ALL'INSEGNA DELL'UNIONE, DELLA SOLIDARIETA' E DELLA PARTECIPAZIONE DI TUTTI SUI TEMI PER NOI TUTTI FONDAMENTALI ,QUALI IL DIRITTO, LA DIGNITA', IL SALARIO. TUTTI INSIEME PER NON SPROFONDARE INDIETRO DI OLTRE 40 ANNI. BUON NATALE E BUON ANNO NUOVO A TUTTIII